

Dal cavallo di Troia spunta un disegnatore varesino

Data : 10 agosto 2017

La guerra di Troia rivista e ridisegnata da una mano varesina, anzi casciaghese. Il racconto a fumetti è in edicola (ancora per pochi giorni), pubblicata da Sergio Bonelli editore, il top dei top se si parla di fumetti nel nostro Paese: **il numero 58 de "Le Storie", col titolo "Il sangue dei Mortali", firmato da Giancarlo Marzano, è stato disegnato da Tommaso Bianchi**, classe 1980, di Casciago.

Un sogno che si avvera per un 37enne che di strada ne ha fatta tanta, tra collaborazioni musicali, cinematografiche e artistiche di vario tipo: «Disegnavo di tutto già sui banchi al liceo, durante le lezioni - spiega Tommaso, per tutti Tommy -. Poi mi sono iscritto ad architettura, ma ad un certo punto **ho dovuto scegliere e ho scelto i fumetti, il disegno, la mia passione. Ho imparato sul campo, grazie ad un maestro coi fiocchi, [Corrado Roi](#) (per chi non lo conoscesse, è il disegnatore di Dylan Dog e abita e lavora a Laveno Mombello, un vero e proprio "guru" nel settore, ndr):** lui mi ha insegnato il mestiere del fumetto».

Con "[Le cronache del Seprio](#)", un progetto di graphic novel a fumetti voluto e ideato da Agostino Alloro e che ha messo insieme 8 pro loco del territorio e il Comune di Castelseprio, il colpo di "fortuna": «Il progetto, autoprodotta e scritto da Luigi Pellini (sceneggiatore di Marchirolo), è piaciuto molto alla Sergio Bonelli Editore - spiega Tommy Bianchi -. **Mi hanno contattato e proposto di disegnare un numero di "Le storie", che è uscito in edicola ed è già tutto esaurito**». Un lavoro lungo e meticoloso, il cui risultato è piaciuto molto al pubblico e allo stesso curatore della collana, Gianmaria Contro, che nel chiudere la prefazione de "Il sangue dei Mortali", scrive:

«Raffigurare Omero è una vera sfida...ci sembra che l'esordiente Bianchi sia stato bravo nel resistere alla tentazione di ispirarsi ad esempi del passato: "saccheggiando" le fonti iconografiche antiche e attingendo nel contempo agli strati più profondi della propria creatività, ha assemblato un cosmo visivo sospeso tra classicità e originalità, capace di sorprendere».

«In cantiere c'è un'altra uscita per "Le Storie", che penso sarà in edicola il prossimo anno - racconta ancora il fumettista casciaghese -. Ho anche altri progetti in cantiere di cui non posso anticipare nulla. Per il resto, oltre a stare inchiodato al tavolo a disegnare, **collaboro con il regista [Paolo Boriani](#)** (di Luvinata) con cui ho lavorato in passato a colonne sonore e parte dei suoi lavori (ad esempio [il film #35](#)), **suono con i Violet**, mi piace giocare a tennis e adoro i giochi in scatola. Ma soprattutto disegno: anche l'illustrazione mi piace molto, anche se la mia passione è per il fumetto. **Il mio giudice più severo, oltre a me stesso, è mia moglie: fa l'insegnante, ma non me ne fa passare una**».

"Il sangue dei Mortali" è esaurito praticamente dappertutto e sarà in edicola per altri due soli giorni, quando uscirà il prossimo numero de "Le Storie"; niente paura però: **«A settembre sarà**

disponibile in fumetteria, alla Crazy Comics di Varese - conclude Bianchi -. Collaboro con loro da due anni circa, insegno ad un gruppo di bambini: sono bravissimi, capiscono tutto subito ed è un piacere vedere quello che sono capaci di fare».